



Diciamo subito che questo è un buonissimo primo lavoro per questi ragazzi di Brighton che si sono fatti conoscere al grande pubblico grazie al ritmo trascinate del primo singolo estratto dal loro "Inside in Inside out, intitolato Naiv. Diciamo anche che ci troviamo di fronte all'ennesimo disco di un giovane band che sperimenta un genere rock molto classico, con sonorità un po' alla Clash per intenderci, tradizionale ma originale al tempo stesso, mai pesante, senza tempi morti, che conquista grazie al suo ritmo serrato e alla freschezza dei pezzi. In particolare se si presta un minimo di attenzione nell'ascolto, risulterà evidente una curiosa e singolare alternanza tra ballate più acustiche e pezzi un po' più energici ed elettrici. In ogni caso si tratta di un rock autentico e diretto, chitarra, basso e batteria, senza troppa esagerata post-produzione e rimaneggiamenti fuori posto che molte volte rovinano pezzi potenzialmente molto validi conferendogli una patina di inutile artificiosità. Ma questo sicuramente non è il caso, è questo il bello delle opere prime! Tra pezzi che meritano una particolare menzione oltre al singolo "Naiv" troviamo il brano d'apertura "Seaside", "Sofa song", "Ooh La", "She moves in her own way" e "Jakie big tits". Del cd è disponibile anche una versione acustica molto piacevole e interessante, naturalmente consigliato vivamente a tutti quelli che hanno apprezzato il disco.